



**TAI2 - 2st International Conference Italy**

## **MUS-E E L'ARTE DI INNOVARE**

**Esperienze artistiche e didattica a distanza nelle scuole dopo il COVID19**

**14° Incontro di Formazione Nazionale degli Artisti Mus-e**

**17- settembre 2020**

**26 settembre 2020**

**2 Ottobre 2020**

**Mus-e Online – ZOOM**

**In collaboration of :  
Faculty of Education  
(Brixen Campus),  
Free University of Bozen  
Italy**

## TAI2 International Conference

The lockdown period, due to Covid 19 in spring 2020, has heavily conditioned everyone's life, in particular that of students and teachers, of all levels, of the entire nation, who have found themselves forced to reinvent a didactics "without the school", a so-called distance didactics - hence the acronym DAD (Miur 2020), which would preferably be considered Didactics amplified/increased by Digital (Rivoltella, July 2020).

In practice, in recent months, everyone has been involved in this forced didactic revolution, with an approach that has undergone a sudden evolution: this, however, has allowed us to put ourselves to the test, working remotely and experimenting on a small and large scale, in close contact with the school's teachers, also becoming concrete supports for the curricular teachers, even if there have been moments of discouragement for the reduced digital skills that we have all had to face: Being supported in managing the problems of the context and knowledge of the target group of children to be addressed, therefore becomes a priority that we must be able to address in the coming months.

Within this emergency and special context it becomes interesting to reflect on the different experiences made so far and maybe also to collect what has been achieved and used in terms of stimuli related to practices that intend to involve the "aesthetic" as well as the cognitive and social dimension of learning, therefore within a holistic approach to teaching. Aesthetics, as stated by Ken Robinson in *Changing the paradigms of education* (2010 as "stimulation of all the senses" as opposed to the "anaesthetic" dimension that often marks the traditional educational offer. Thus, "aesthetics" as an experience, recalling Dewey, or as a link with the sensitive dimension and physicality that should accompany the educational pathway; "aesthetics" which, insofar as it can be traced back to the senses, sensation and sensitive approach, is a matter of bodies meeting other bodies, and concerns a decidedly embodied intersubjectivity (Dallari, conference report 2012).

Aesthetics that goes beyond the common meaning of beauty, but becomes an experience of feeling through experiences involving exploration and contact with different subjects - objects, in a dynamic dimension of research, imagination and communication through different languages (graphic, performance, body, music) more or less structured, more or less formalised.

Il periodo di lockdown, dovuto a Covid 19 nella primavera 2020, ha pesantemente condizionato la vita di tutti, in particolare quella di studenti e docenti, di ogni ordine e grado, dell'intera nazione, che si sono trovati costretti a reinventare una didattica "senza la scuola", una didattica cosiddetta a distanza - da cui acronimo DAD (Miur 2020)<sup>1</sup>, che preferibilmente sarebbe da considerare Didattica amplificata/aumentata dal Digitale 2 (Rivoltella, luglio 2020).

Nella pratica, in questi mesi, tutti sono stati coinvolti in questa costretta rivoluzione didattica, con un approccio che ha subito una repentina evoluzione: questo però ha permesso di mettersi alla prova, lavorando a distanza e sperimentando in piccolo e grande, in stretto contatto con i docenti della scuola, divenendo anche supporti concreti alle insegnanti curricolari, anche se non sono mancati momenti di sconforto per le ridotte competenze digitali che tutti ci siamo trovati ad affrontare: essere supportati nella gestione delle problematiche del contesto e della conoscenza del target di bambini a cui rivolgersi, diviene quindi una priorità che nei prossimi mesi dobbiamo essere in grado di affrontare.

Dentro questo contesto emergenziale e speciale diviene interessante andare a riflettere sulle esperienze diverse fatte fino ad ora e magari anche a raccogliere quanto sia stato realizzato ed utilizzato in termini di stimoli relativi a pratiche che intendessero coinvolgere la dimensione "estetica" oltre che cognitiva e sociale dell'apprendimento, quindi all'interno di un approccio olistico della didattica. Estetica, come affermato da Ken Robinson in *Cambiare i paradigmi dell'educazione* (2010) come "stimolazione di tutti i sensi" in contrapposizione con la dimensione "anestetica" che spesso contraddistingue l'offerta didattica tradizionale. Dunque, "estetica" come esperienza, richiamando Dewey<sup>4</sup>, o ancora come legame con la dimensione sensibile e con la fisicità che dovrebbe accompagnare il percorso didattico; "estetica" che, in quanto riconducibile a sensi, sensazione e approccio sensibile, è una faccenda di corpi che incontrano altri corpi, riguarda un'intersoggettività decisamente incarnata (Dallari, relazione a convegno 2012)<sup>5</sup>.

Estetica che va oltre il comune significato del bello, ma diviene esperienza del sentire attraverso le esperienze che prevedono l'esplorazione e il contatto con i diversi soggetti - oggetti, in una dimensione dinamica e di ricerca, di

---

1. Nota Prot.388 del 17 marzo 2020 – MIUR reperibile al sito <https://bit.ly/2ZcPE5B>

2. Terzi Spazi Pier Cesare Rivoltella – by Cremit reperibile al sito <https://bit.ly/2O9YuLd>

3. Ken Robinson, 2010, *Cambiare i paradigmi dell'educazione* reperibile in <https://youtu.be/SVeNeN4MoNU>

4. Dewey, J. (2012). *Esperienza e educazione*. Cortina Raffaello

5. Dallari, M., (2012). *A scuola con Baumgarten: quando la Pedagogia incontra l'Estetica*. Relazione presentata al Convegno "Educazione estetica" promosso dalla Società Italiana d'Estetica (Pistoia, 26-27 aprile 2012).

immaginazione e di comunicazione attraverso linguaggi diversi (grafico, performativo, corporeo, musicale) più o meno strutturati, più o meno formalizzati.

<https://teachingartistitaly.events.unibz.it>

A causa delle difficili condizioni e delle incertezze che si vivono giorno per giorno, la formazione sarà erogata in forma DAD, ovvero a distanza.

Il lavoro sarà strutturato su momenti di incontro in Plenaria, per le riflessioni teoriche e lavoro a gruppi, per i laboratori.

La piattaforma utilizzata sarà Zoom

*La formazione si sviluppa su 3 punti cardine della prospettiva educativa:*

- 1) Nulla sarà come prima: Mus-e si deve offrire come nuova alternativa didattica;
- 2) Mus-e deve porsi sia come attore del cambiamento che come oggetto del cambiamento. In un momento tanto necessario come irrinunciabile come questo, l'artista sarà sia osservatore che osservato in un'ottica di ricerca-azione della didattica e dell'arte;
- 3) Gli artisti devono essere formati in termini di strategie e setting innovativi per affrontare l'esperienza post-covid.

La formazione MUS-E 2020 si snoda in una alternanza di riflessioni sui fondamenti teorici e sulle possibili pratiche della DAD per l'arte.

Registrazioni: confermare la propria presenza ai coordinatori delle sedi locali assicurandosi di fornire un indirizzo mail consultato regolarmente, in quanto il link di accesso alle tre giornate verrà inviato direttamente su quell'indirizzo di posta.

## PROGRAMMA

17 settembre 2020

|             |  |
|-------------|--|
| 14.30-15.00 | Presentazione della formazione<br><b>Costanza Garrone, Vice Presidente Mus-e Italia</b><br><b>Federica Maltese, Segretario Generale Mus-e Italia</b><br><b>Rita Costato Costantini, Coordinatrice Nazionale Mus-e Italia</b><br><br>L'importanza della formazione degli artisti al tempo del COVID19<br><b>Prof. ssa Antonella Coppi</b> |
| 15.00-15.30 | <b>KEYNOTE SPEAKER: Prof. Johann van der Sandt</b><br>Singing with children al tempo del covid19: progetti didattici   |
| 15.30-16.15 | Pratiche didattiche espressivo-performative in ambiente digitale sperimentate durante il tirocinio degli studenti- futuri docenti, nel periodo di lockdown dovuto a Covid 19.<br><b>Prof.ssa Francesca Ravanelli</b>   |
| 16.15-16.30 | Pausa  |
| 16.30-17.15 | Costituzione di Protocolli minimi Mus-e di didattica DAD delle arti; elaborazione di differenti proposte<br><b>Prof. Pier Giuseppe Ellerani</b>  |
| 17.15-17.00 | Consegna/indicazioni agli artisti per il lavoro da presentare il 24 settembre<br>Giochi ritmici di mani e canto in coro nella esperienza DAD durante il lockdown   |



|                                     |  |
|-------------------------------------|--|
|                                     | <b>Dr.ssa Elisa Ferrari; Dr.ssa Elisa Frisanco</b>   |
| Consultazione libera in piattaforma | le registrazioni saranno a disposizione degli artisti per il periodo di 1 mese dal termine della formazione: le istruzioni verranno date al termine della prima giornata |

## 26 settembre 2020

|                                     |   |   |
|-------------------------------------|---|---|
| 9.00 – 9.10                         | Institutional Opening   |   |
| 9.10 – 9.30                         | Dove ci siamo lasciati?... Pedagogia dell'arte e relazioni educative al tempo del Covid19<br><b>Prof.ssa Liliana Dozza – Libera Università di Bolzano</b>                 |   |
| 9.30-9.45                           | <b>Dr.ssa Antonella Brogi</b><br>Progettazione e lavoro di gruppo a distanza  |   |
| 9.15-10.45                          | Gruppo A<br><b>Dr.ssa Antonella Brogi</b>   | Gruppo B<br><b>Dr.ssa Antonella Brogi</b> |
| 11.00-12.45                         | Gruppo C<br><b>Dr.ssa Antonella Brogi</b>   | Gruppo D<br><b>Dr.ssa Antonella Brogi</b> |
| 12.45-14.00                         | Pausa   |   |
| 14:00-16.00                         | Gruppo A+B  | Gruppo C+D                                |
| 16.00-18.00                         | Presentazione dei progetti e tavola rotonda<br><b>Dr.ssa Antonella Brogi, Rita Costato Costantini, Antonella Coppi</b>  |   |
|                                     | Giochi ritmici di mani e canto in coro nella esperienza DAD durante il lockdown.<br><b>Dr. Elisa Ferrari; Dr. Elisa Frisanco</b>  |   |
| Consultazione libera in piattaforma | le registrazioni saranno a disposizione degli artisti per il periodo di 1 mese dal termine della formazione: le istruzioni verranno date al termine della prima giornata. |   |

## 2 ottobre 2020

|              |  |
|--------------|--|
| 14.00 -14.10 | <b>Institutional Opening</b>   |
| 14.00-14.30  | <b>KEYNOTE SPEAKER - Prof.ssa Antonella Coppi, Dott.ssa Claudia Cali</b><br>Essere artisti nella scuola e nella formazione al tempo del Covid 19 - A Teaching Artist perspective |
| 14.30-15.00  | <b>Andor Timar</b> – Presidente Mus-e Ungheria<br>Attività di gruppo e mus-e al tempo del COVID19  |
| 15.00-15.30  | I Futuri della Pedagogia e delle arti al tempo del COVID<br><b>Prof. Pier Giuseppe Ellerani – Università del Salento</b>   |
| 15.30-15.45  | Pausa  |
| 15.45-16.15  | REPORT sul lavoro di Gruppo a cura di Antonella Brogi  |
|              | Giochi ritmici di mani e canto in coro nella esperienza DAD durante il Lockdown.<br><b>Dr. Elisa Ferrari; Dr. Elisa Frisanco</b>   |
| 16.15-18.00  | Presentazione dei progetti rivisti e discussione.  |



|                                     |   |
|-------------------------------------|---|
|                                     | <b>Pier Giuseppe Ellerani, Antonella Coppi, Rita Costato Costantini, Johann van der Sandt</b>   |
| Consultazione libera in piattaforma | le registrazioni saranno a disposizione degli artisti per il periodo di 1 mese dal termine della formazione: le istruzioni verranno date al termine della prima giornata. |

**Scientific Committee:**

Johann van der Sandt – Faculty of Education, Free University of Bolzano/Bozen (Italy)

Lori Custodero – Teachers College, Columbia University, New York (USA)

Liliana Dozza – Faculty of Education, Free University of Bolzano/Bozen (Italy)

Piergiuseppe Ellerani – Faculty of Education, Università del Salento

Antonella Coppi – Faculty of Education, Free University of Bolzano/Bozen (Italy)

Michele Cagol – Faculty of Education, Free University of Bolzano/Bozen (Italy)

Maria Teresa Trisciuzzi – Faculty of Education, Free University of Bolzano/Bozen (Italy)

**Organizing Committee:**

Mus-e Italia Onlus, Johann van der Sandt, Antonella Coppi